

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Legge 22 Ottobre 1971, n.865 - art.68/b
Destinazione Edilizia Sociale - ASILO-NIDO

PROGRAMMA ESECUTIVO N. 007/55/1 - L. 122.157.000

Localizzazione: Comune di PASANO

Stazione Appaltante: I.A.C.P. - BRINDISI
Incarico conferito con deliberazione del Consiglio Regionale
n.13/bis in data 9/4/74

BRINDISI, 11 MAR. 1978

IL DIRETTORE TECNICO DELL'IACP
(Dott.Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE



(Dott. Raffaele FISCHETTO)

IL VICE PRESIDENTE
(Cav. Cosimo Guadalupe)

COMMISSIONE TECNICA I.A.C.P.
Art. 63 Legge 22-10-1971 n. 865)

PARERE FAVOREVOLE

espresso con voto n. _____
nella seduta del 7 MAR. 1978

Brindisi, 11 5 MAG. 1978
SEGRETARIO

1) AREA DESTINATA ALL'INTERVENTO DI EDILIZIA SOCIALE

1/1 - INDICAZIONE

Area in località piano di zona " 167 " - Piano di zona n.2

1/2 - ATTRIBUZIONE PRELIMINARE

Richiesta al Comune con nota prot. n.5736 in data 14/10/75 e successive note; deliberazione di attribuzione preliminare n.42 in data 4 gennaio 1978 adottata dalla G.M. con i poteri del Consiglio Comunale.-

1/3 - SUPERFICIE COMPLESSIVA: mq.2.250 circa.

1/4 - ACQUISIZIONE: (Art.60 Legge 865/71)

Area da espropriare, per mq.2.250 a cura del Comune. Il costo dell'area non incide sul costo del presente programma in quanto già comprese nelle spese di urbanizzazione incluse nell'ambito dei costi dei programmi costruttivi degli alloggi.-

1/5 - CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E GEOTECNICHE

Decreto di accesso per l'esecuzione di rilievi e prospezioni geognostiche: non necessario in quanto l'espropriazione è in corso da parte del Comune.-

Rilievi planimetrici: da eseguire;

Zona pianeggiante con giacitura, rispetto al piano visibile progettato, alla quota media: + 0,30;

- Terreno di fondazione alla profondità media del piano di campagna: ml.0,10;

- Natura del terreno: Roccia compatta.-

1/6 - CARATTERISTICHE CLIMATOLOGICHE

- Altitudine s.l.m.: mt. 111

- Venti dominanti: N.E.

- Temperatura minima esterna, ai fini del dimensionamento dell'impianto di riscaldamento: 3° °C.

2) DISCIPLINA URBANISTICA

2/1 - STRUMENTO URBANISTICO

P.E.E.P. 167, approvato con Decreto Ministeriale LL.PP. n. 1204 del 30/8/1966 - Programma pluriennale di attuazione

del piano di zona per Edilizia Economica e Popolare: Delibera n.5 del 9/1/1975 della G.M. ratificata con delibera Commissariale n.138 dell'8/2/75.-

2/2 - DESTINAZIONI, NORME E VINCOLI CHE REGOLANO LA EDIFICABILITA' DELL'AREA E LA TIPOLOGIA EDILIZIA

Eventuali norme e vincoli: secondo le norme di esecuzione del P.E.E.P. o del regolamento edilizio.

3/1 - TIPO EDILIZIO

Caratteristiche:

Numero sezione: sette per ogni asilo nido;

Tipo di copertura: terrazzo;

Altezza minima del piano da pavimento a soffitto: mt.3,30

Ubicazione parcheggi: posti macchina esterni.

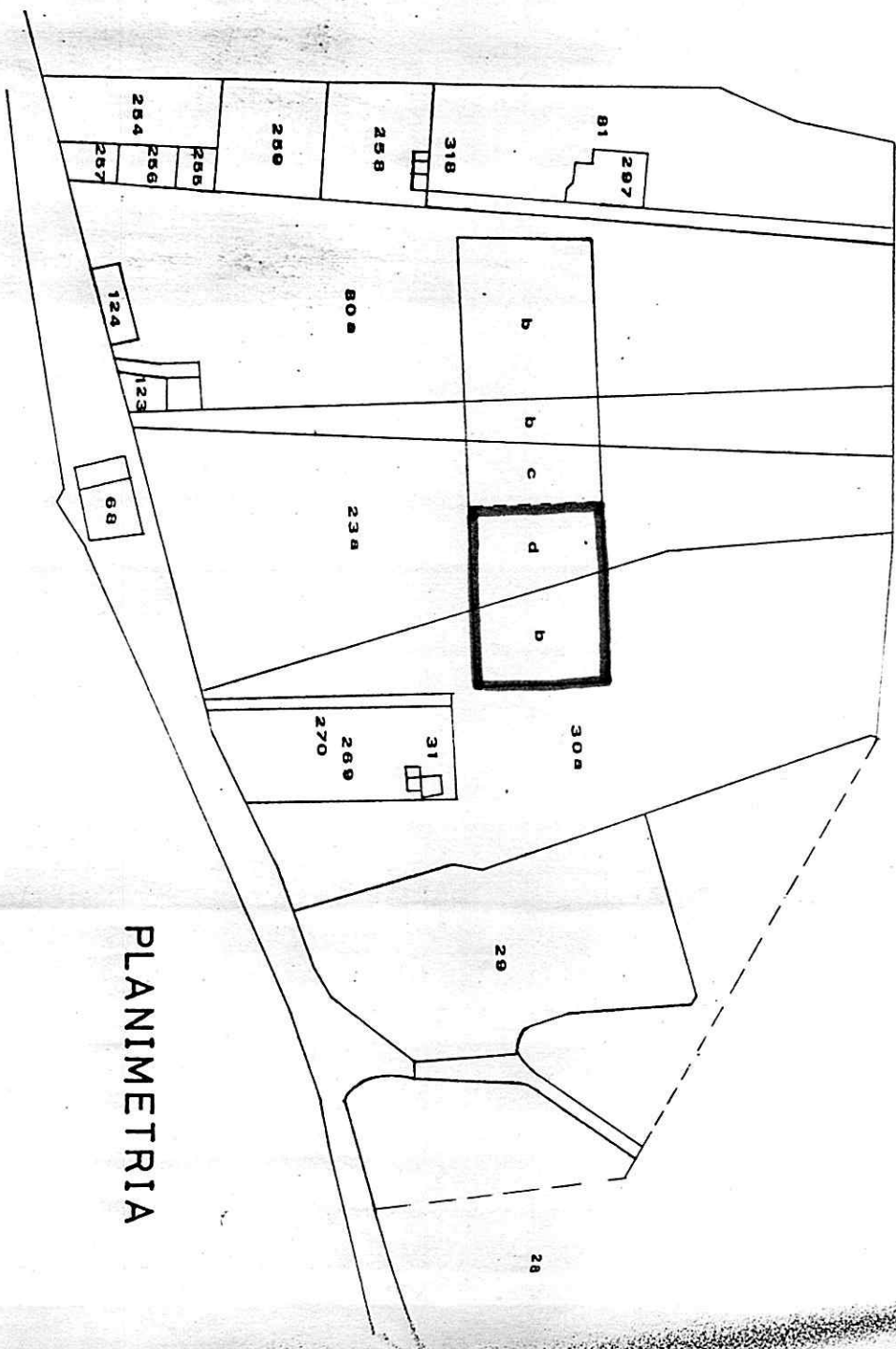
3/2 - SISTEMA COSTRUTTIVO

Tradizionale.-

3/3 - MATERIALI E COMPONENTI DA IMPIEGARE - PARTICOLARITA' TECNOLOGICHE E COSTRUTTIVE

- Strutture portanti in conglomerato cementizio;
- Solai latero cementizio;
- Tamponature esterne a doppia parete termo-acusticamente isolata;
- Divisori interni in blocchetti pomice, laterizi o gesso a cassetta con interposto isolante acustico;
- Coperture a terrazzo praticabile con strato di isolamento termico, impermeabilizzazione e manto di protezione;
- Infissi esterni semplici in ferro finestra con cristalli termoisolanti;
- Infissi interni tamburrati con laminato plastico;
- Pavimenti in mattonelle di cemento e graniglietta (tipo granito) o in quadrelli in linoleum o altro tipo idoneo; in mattonelle di gres ceramico per i servizi;
- Isolamento termico con materiali che garantiscano i risultati indicati dal D.M. 21/3/1970;
- Isolamento acustico idem c.s.-

CC



4) CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

4/1 - IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

- Tipo di distribuzione idrica: a contatore;
- Reti di distribuzione: con tubazioni di ferro zincato;
- Reti di scarico: in ghisa;
- Esalazioni e reti di ventilazione: in P.V.C.;
- Pluviali esterni: in lamiera zincata verniciata;
- Apparecchi igienico-sanitari: in vetro china e fire-clay.-

4/2 - IMPIANTI ELETTRICI

- Tensione di erogazione: illuminazione 220 Volt.; forza motrice 380 V.;
- Interruttori orari automatici: per l'accensione del bruciatore;
- Interruttori magnetotermici differenziali e messa a terra degli impianti e dell'edificio.-

4/3 - IMPIANTI ANTINCENDI

- Alimentato da rete indipendente;
- Bocche d'incendio a muro del numero prescritto dai VV. FF.-

4/4 - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA

- Centrale unica;
- Prescrizioni particolari relative all'ubicazione ed alle caratteristiche costruttive: circ.Ministero dell'Interno n.73 del 29/7/1971 e isolamento termoacustico.-
- Caratteristiche dell'impianto:
combustibile: gasolio;
- distribuzione: con venticonvettori con involucro;
caldaia: semi-pessurizzata;
sistema a scelta del progettista.-

4/5 - IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA CALDA

- singolo, alimentato dalla centrale termica.-

5) CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

5/1 - COMBISTENZA E SUPERFICIE UTILE DELL'EDIFICIO

- numero dei piani: 1
- numero posti bambino: 60
- spazi fondamentali:
 - atrio;
 - lattanti;
 - semidivezzi;
 - divezzi;
 - attività organizzative dei bambini;
 - riposo;
 - isolamento malati contagiosi;
 - servizi generali e visita medica;

Spazi accessori: (anche in seminterrato)

- magazzini;
- lavanderia;
- superficie minima coperta: mq.560

6) ATTREZZATURA DELL'AREA

6/1 - OPERE DI SISTEMAZIONE GENERALE SUPERFICIALE

- Opere di sistemazione superficiale di particolare importanza (rimodellamento, sostegno, drenaggio, ecc.);
- Pavimentazioni pedonali con pietra locale ad opera incerta;
- Sistemazione a verde e relative attrezzature.-

6/2 - IMPIANTO INNAFFIAMENTO

- Alimentazione: rete idrica pubblica - rete indipendente;
- Erogazione: idranti.-

6/3 - IMPIANTO SMALTIMENTO: (AB - acque bianche; AN - acque nere)

- Raccolta e dispersione del terreno - AB direttamente;
- Allaccio fogna comunale: Bianca - AB direttamente;
Nera - AN direttamente;
- Materiali e componenti da impiegare per tubazioni e pozzi: tubazioni di gres, pozzi vari.-

6/4 - CANALIZZAZIONI DI RETI ESTERNE DI IMPIANTI:

Reti esterne interrate per impianti idrico e fognante.-

7) APPALTO

7/1 - Appalto unico a licitazione privata opere edili, affini ed arredamento;

7/2 - CARATTERISTICHE

a forfait per il fabbricato e a misura per le sistemazioni esterne e fondazioni.-

7/3 - TEMPO MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: mesi 10.-

8) QUADRO ECONOMICO

8/1 - CONTRIBUTI E FINANZIAMENTO

- Finanziamento intervento	£. 122.157.000
- Tasso di utilizzazione del contributo (Decreto Ministeriale 18/10/1974) 9,4636% -	
Contributo Erariale (0,094636 x 122.157.000) "	11.560.450

8/2 - COSTI DELL'INTERVENTO

a) LAVORI A BASE D'ASTA:

- Costruzione edificio e attrezzatura area "	90.160.000
- Arredamento	6.000.000

S O M M A N O .. £. 96.160.000

b) ACCANTONAMENTI:

- per allacciamenti	£. 1.000.000
- " spese generali 7%	" 8.654.400
- I.V.A. sui lavori 3%	" 2.704.800
- I.V.A. spese generali 14% ..	" 1.211.616
- I.V.A. su allacciamenti 3% .	" 30.000
- I.V.A. su arredamento 14% ..	" 840.000
- Imprevisti e revisione dei prezzi	" 9.113.044

S o n o £. 23.553.860

TOTALE COSTO COSTRUZIONE £. 119.713.860

Oneri preammortamento 2% " 2.443.140

T O T A L E £. 122.157.000

=====